



Cartellone Vola Alto La Teramo della cultura sceglie la Biblioteca Melchiorre Delfico



La Teramo culturale sceglie la Delfico

Vola alto. Cresce la rete tra la Biblioteca e le associazioni. Pronto il passaggio alla Regione

TERAMO - È stato presentato ieri mattina, nella sala audiovisiva della Biblioteca Melchiorre Delfico, a Teramo, il cartellone di *Vola alto, incontriamoci in biblioteca*. Questa seconda edizione dell'iniziativa organizzata dalla stessa Biblioteca Delfico e dalla Provincia di Teramo prevede decine di appuntamenti, realizzati grazie alla collaborazione con le case editrici abruzzesi e all'attenzione al teatro, alla musica, al cinema e alle letture sceniche, senza dimenticare il nuovo spazio per i bambini con Teramo Children. Alla presentazione di ieri mattina, che ha visto affiancati il presidente della Provincia, **Renzo Di Sabatino**, e la responsabile della Delfico, **Nadia Di Luzio**, hanno preso parte anche i rappresentanti delle associazioni e delle realtà culturali teramane che aderiscono al cartellone: tra essi, il regista **Silvio Araclio** (Spazio Tre), **Anna Maria Ioannoni Fiore** (Amici della Delfico), **Paolo Ruggieri** (segretario del Premio Teramo) e **Gianfranco Lupidii** (Associazione orchestrale Benedetto Marcello). Energie diverse per idee differenti da veicolare in una proposta multipla, che dà vita - ha sottolineato il presidente Di Sabatino - a «una rete virtuosa fra la Delfico e le associazioni e gli

operatori culturali, strategica anche per restituire un'identità alla città. In una città che soffre di una spoliazione di presidi pubblici l'impresa culturale è strategica per far tornare le persone in centro restituendo un ruolo ad un luogo che rischia di perdere identità». Quella di ieri mattina non è stata però una semplice presentazione, perché ha dato vita anche a un dibattito che di fatto e nella sostanza ha rappresentato di per sé un confronto in stile «stati generali della cultura». Dallo scambio di idee - vivace e per nulla retorico - è emerso un primo dato che si direbbe fondamentale: la rete può contribuire a evitare «il disordinato accavallarsi di eventi e manifestazioni e consente una collaborazione trasversale ai linguaggi culturali».

«L'obiettivo era quello di aggregare, di raggiungere target diversi e credo che questi mesi siano stati un bel laboratorio - ha spiegato Nadia Di Luzio - oggi la rete è più ampia di come l'avevamo immaginata, abbiamo volto lo sguardo anche verso un pubblico giovane e lo spazio per bambini con i laboratori di **Teramo Children** sta raccogliendo continue adesioni. Il merito è delle associazioni e degli operatori culturali teramani: una realtà viva e vivace». Sono infatti diverse le novità del cartellone: si

va dalle collaborazioni consolidate come quella con gli **Amici della Delfico** - che svolge da anni un fondamentale lavoro di supporto alla Biblioteca - e l'associazione **Spazio Tre**, a quella con la compagnia teatrale **Il sattro**, per arrivare alle case editrici abruzzesi, al **Fai**, alla stessa **Teramo Children**, al **Premio Teramo** guidato dal segretario Ruggieri (che in pochi mesi ha saputo prendere il timone del concorso con grande senso della concretezza e nonostante il pesante *impasse* amministrativo in cui versa il Comune), all'associazione **Detto tra noi** (da cinque anni organizzatrice delle fortunate serate dello **Scambialibro**) alla **Benedetto Marcello** e al **Lions Club**. Il presidente Di Sabatino ha annunciato inoltre che è stato firmato l'accordo per il passaggio di consegne, col «trasferimento» della Biblioteca dalla gestione della Provincia a quella della Regione, così come previsto dalla molto discussa e non chiarissima riforma Delrio. «Non importa di chi è la proprietà della Delfico, questa Biblioteca è un patrimonio della città che oggi, anche grazie alla bella collaborazione che si è creata con le associazioni, ha rafforzato il suo ruolo di accoglienza e propulsore di



► 11 ottobre 2016 - Edizione Teramo - La Città

dinamiche socio-culturali». Tre-dici dipendenti della Provincia passeranno così alla Regione, ha spiegato il presidente: «Il mio obiettivo era che 13 posti di lavoro non andassero perduti e così è stato» (la cosa non riguarda i lavoratori in mobilità). «Anche se con la riforma la cultura non rientra tra le funzioni cosiddette fondamentali - ha aggiunto la dirigente **Renata Durante** - la sorte della Biblioteca Delfico è stata un argomento stabile nel lavoro del presidente Di Sabatino». E intanto la Delfico vede crescere il numero degli utenti: «Registriamo un aumento di 1100 unità per quel che riguarda le iscrizioni - ha ricordato Nadia Di Luzio - mentre i prestiti di libri toccano quota 7mila, a smentita delle previsioni sulla fine della carta. Manteniamo un finanziamento 30mila euro per le riviste e i giornali, poiché la Delfico ha anche una grande emeroteca, e uno di 11mila euro per acquisto di libri e dvd. La Provincia continua a erogarlo nonostante non sia più tra le sue funzioni fondamentali». Fra i primi appuntamenti in cartellone, quello di giovedì alle 17 con la presentazione del libro di **Giovanna Forti** *E tu, ritorna* (Artemia edizioni); venerdì alle 18.30 invece si terrà il seminario organizzato dal Lions Club *Ridefinire la professionalità e ripensare la formazione*, con **Corrado Ziglio** dell'Università di Bologna. Tornano poi domenica, alle 17.30, nella sala polifunzionale i concerti della Benedetto Marcello. Il calendario completo è degli incontri di *Vola alto* è disponibile online sul sito web della Provincia (provincia.teramo.it).



La locandina della rassegna *Vola alto* e l'incontro di ieri mattina in Biblioteca



Il direttore della Biblioteca Delfico Nadia Di Luzio col presidente della Provincia Renzo Di Sabatino